

chiusura in quelle poche idee ossessive che ci intrappolano in maniera inesorabile". Un'apertura della mente e una visione di ampio respiro che libera il pensiero e lo rende più capace di accogliere e valutare nuovi orizzonti.

Ma non basta. Il Papa a proposito del rapporto tra fede e cultura scrive: "Inoltre, per un credente che vuole sinceramente entrare in dialogo con la cultura del suo tempo, o semplicemente con la vita delle persone concrete, la letteratura diventa indispensabile". Ed aggiunge che già il Vaticano II nella Gaudium et spes 62 sosteneva che "la letteratura e le arti cercano di esprimere l'indole propria dell'uomo e di illustrare le sue miserie e le sue gioie, i suoi bisogni e le sue capacità".

Incontrare scrittori o poeti o artisti in senso lato, significa dunque arricchirsi in umanità, scoprire mondi interiori di grande bellezza, lasciandoci affascinare da storie che ci radicano dalla nostra quotidianità e ci permettono di ritornare alla normalità un po' più ricchi di emozioni e esperienze. (E.U.)

LA PAROLA NELLA SETTIMANA

- Lun 19 agosto ► Ezechiele 24,15-24 – Matteo 19,16-22
Mar 20 agosto ► Ezechiele 28,1-10 – Marco 19,23-30
Mer 21 agosto ► Ezechiele 34,1-11 – Matteo 20,1-16
Gio 22 agosto ► Ezechiele 36,23-28 – Matteo 22,1-14
Ven 23 agosto ► Ezechiele 37,1-14 – Matteo 22,34-40
Sab 24 agosto ► Apocalisse 21,9-14 – Giovanni 1,45-51
Dom 25 agosto ► Giosuè 24,1-2.15-17; Efesini 5,21-32; Giovanni 6,60-69

► il martedì ore 21.00 in oratorio: Riflessione sulle letture della liturgia

CALENDARIO SETTIMANALE

► Lunedì 19 ore 21.00 nel cortile dell'oratorio

“Incontri nel cortile 2024” – *Il cuore dell'uomo Sentimenti e passioni: la fragilità*
– incontro con lo psicologo Bertuccelli

ORARIO FESTIVO DELLA MESSA

- Dal 15 giugno al 15 settembre: - sabato: ore 21.00 (nel cortile dell'oratorio)
domenica: ore 6.00 – 8.30 – 10.30 – 19.00
► Feriale alle 8.30



LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino . Viareggio

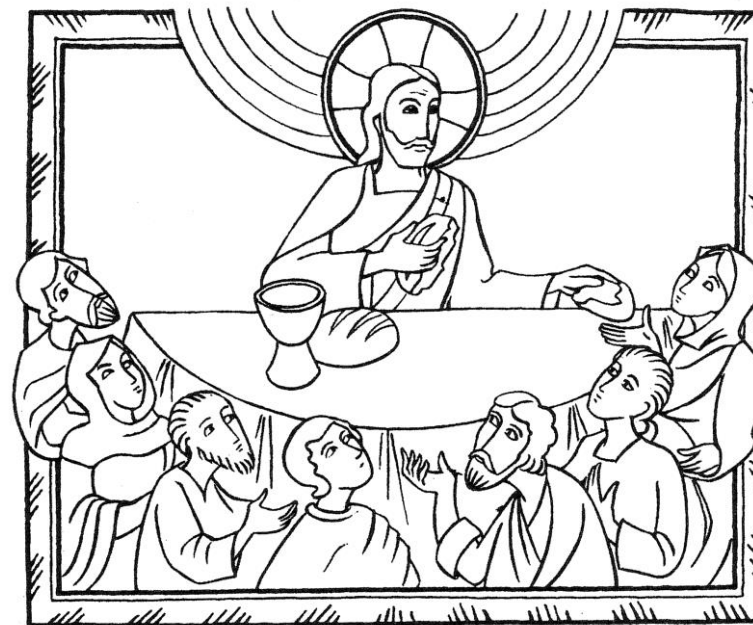
Tel. 379.1513526 - segreteria lu. mer. ven. 16.00/18

Facebook: Parrocchia di San Paolino Viareggio

Mail: info@sanpaolino.eu Sito: www.sanpaolino.eu

Anno XLIX, n. 33 – 18 agosto 2024

DOMENICA VENTESIMA PER ANNUM



Gesù disse: « Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo. Chi mangia questo pane vivrà in eterno». (Gv 6,56-58)

LE PAROLE SCANDALOSE DEL VANGELO

Presentiamo alcune meditazioni del card Ravasi, su certe espressioni che ritroviamo nei vangeli e a una prima lettura possono generare difficoltà nella comprensione del loro vero significato.

“Presenti all’arrivo del regno di Dio”

In verità io vi dico: vi sono alcuni, qui presenti, che non morranno prima di aver visto giungere il regno di Dio nella sua potenza
(Marco, 9,1)

Frase a prima vista sconcertante, questa, per quel rimando alla generazione contemporanea di Gesù che sarebbe spettatrice o della venuta del regno di Dio o del «Figlio dell’uomo che viene nel suo regno», secondo la variante di Matteo (16, 28). Fermo restando che gli evangelisti spesso riprendono le parole di Gesù Cristo incarnandole nel contesto ecclesiale in cui essi sono immersi, sorge spontanea una domanda: cosa s’attendevano di vedere quei primi cristiani durante la loro vita terrena?

Le risposte date dagli esegeti sono diverse: Gesù allude alla successiva epifania gloriosa della sua trasfigurazione oppure alla sua risurrezione, o ancora alla distruzione di Gerusalemme nel 70, tutti segni espliciti e “visibili” della venuta del regno di Dio nella storia. In realtà il centro della questione è in quel “regno di Dio”, uno dei temi portanti della predicazione di Gesù, da lui desunto dall’Antico Testamento e sviluppato in modo originale. Si tratta di una metafora per descrivere il progetto trascendente ed eterno di Dio nei confronti della storia umana. Cristo afferma di essere venuto a rivelarlo e a metterlo in opera. Ora, poiché questo regno è una realtà eterna, voluta da Dio per trasformare l’essere, essa è in sé “puntuale”, è già “ora” e sempre. Tuttavia si insedia visibilmente nella storia che è nel tempo e, quindi, comprende uno sviluppo, un “prima” e un “poi”, e avrà diverse fasi di attuazione.

L’azione di Cristo rende presente il regno di Dio già da adesso: «Se io scaccio i demoni per virtù dello Spirito di Dio, è certo giunto tra voi il regno di Dio» (Matteo, 12, 28); «il regno di Dio non viene in modo da attrarre l’attenzione e nessuno può dire: “Eccolo qui” o “eccolo là”. Perché il regno di Dio è in mezzo a voi» (Luca, 17, 20-21). Eppure il regno dei cieli è una realtà che dovrà innervare anche il futuro e, quindi, è ancora da attendere. Allora la frase citata di Gesù invita a riconoscere la presenza del regno nella persona e nell’opera di Cristo: la salvezza che egli compie con le sue guarigioni e i suoi esorcismi mostra che quel progetto salvifico è già in azione e allarga i suoi confini sottraendo spazio al male. I contemporanei sono invitati a scoprirne la presenza viva ed efficace proprio nella figura di Gesù.

Tuttavia, come si legge in altre pagine evangeliche, a questo presente s’intreccia il futuro della pienezza non ancora compiuta nella sequenza del tempo a cui noi tutti apparteniamo, sia pure in epoche differenti. In sintesi, il regno di Dio, essendo eterno,

abbraccia e supera il tempo e, quindi, si svela in azione in modo forte con Cristo, la sua opera, la sua parola e la sua Pasqua durante quella generazione, ma anche nelle successive. Questa “eternità” del regno di Dio comprende anche il futuro fino alla “pienezza dei tempi”, cioè alla sua attuazione perfetta e conclusiva.

INCONTRI NEL CORTILE

“Voci di Viareggio su Viareggio”: questo il titolo degli incontri del mese di luglio che si sono svolti i lunedì sera, nel cortile dell’oratorio. L’idea era quella di ascoltare scrittori viareggini che illustrassero attraverso le loro opere aspetti e personaggi noti o meno conosciuti della nostra città.

Si sono avvicinati Manrico Testi, molto conosciuto a Viareggio anche per la sua lunga carriera di insegnante, che ha fatto una carrellata su scrittori e poeti viareggini anche meno conosciuti, dei quali ha raccolto i testi in un’antologia e, in un secondo incontro, ha illustrato l’opera e la vita di Lorenzo Viani, personaggio molto particolare e assai noto per varie opere presenti a Viareggio, al quale ha dedicato lo studio “Lorenzo Viani scrittore e poeta”.

Luigi Nicolini, maestro compositore e pianista affermato, ha raccontato la vita del figlio di Giacomo Puccini, scritta in un suo libro dal titolo “Antonio Puccini”, aprendo squarci interessanti sul rapporto tra padre e figlio, e sulle vicende che hanno segnato la crescita e la psicologia di questo ragazzo vissuto all’ombra di così grande padre.

Infine Dario Ferrari, giovane scrittore viareggino, ha presentato insieme a Chiara Bisconti, book blogger, il suo ultimo romanzo “La ricreazione è finita” il cui protagonista è un universitario viareggino che a un certo punto della sua vita, fino ad allora piuttosto trascurata, decide di imprimerle una svolta significativa raccontando la storia di un gruppo rivoluzionario viareggino degli anni ‘70.

Si è trattato di ambiti e scrittori diversi: abbiamo incontrato personaggi dalla vita turbolenta e strana come Lorenzo Viani o famosi come Puccini visto però non tanto come compositore ma come padre di famiglia o ancora come Marcello Gori, il protagonista del libro di Ferrari, che potrebbe essere avvicinato ad un qualsiasi ragazzo della Viareggio di quegli anni.

A conclusione di questo primo ciclo ci possiamo chiedere: qual è il senso di proporre incontri “letterari” da parte di una comunità parrocchiale? Papa Francesco in un documento sul **“Ruolo della letteratura nella formazione”** dopo aver sostenuto che in un primo tempo aveva pensato di dedicare le sue riflessioni soltanto all’educazione nei seminari, ma poi ha deciso di parlare di formazione in senso lato, scrive: *“Forse quella lettura (di un buon libro) ci apre nuovi spazi interiori che ci aiutano ad evitare una*